

La neve sul Vesuvio è una vista molto rara per i napoletani. Il caratteristico cono del vulcano col vicino monte Somma non è solo tipico del panorama napoletano, ma anche meta di piacevoli gite.

## Centinaia di sale raccolgono opere d'arte di ogni tempo

I tesori dei Musei napoletani - In questi giorni è in corso uno sciopero dei dipendenti dalle Sovrintendenze per cui non sarà possibile visitare gallerie, monumenti e scavi - I Musei minori, le catacombe, la tomba di Virgilio

I musei napoletani costituiscono un motivo di grande interesse per il visitatore non frettoloso, oltre naturalmente che per lo studioso. Se un visitatore nella città, dopo aver girato quartieri caratteristici o strade come S. Gregorio Armeno che in questo periodo festivo assumono una loro inconfondibile fisionomia; dopo essersi arrampicato su uno dei punti panoramici che ancora rimangono per ammirare l'arco del golfo, desidera dedicare alcune delle rimanenti ore delle brevi vacanze di fine d'anno ad una visita ai musei non avrà che da scegliere tra il museo archeologico, la pinacoteca di Capodimonte, il museo Filangieri, quello della Villa Pignatelli, la «Flouidiana» il museo di San Marino, senza parlare dei minori, quali la pinacoteca dei Gerolomini, l'appartamento storico

del palazzo reale. Naturalmente alcune ore sono sempre necessarie qualunque visita si sceglie per non riempirsi gli occhi di immagini delle quali poi rimarrà un ricordo confuso incastro tra un pranzo in albergo, un orario di partenza e lo sbirciare in mezzo alla massa di cemento della speculazione il museo archeologico di Napoli, crede delle inestimabili ricchezze ritrovate nei vicini scavi di Pompei ed Ercolano, custodisce quella che è giustamente ritenuta la sua ineguagliabile ricchezza la collezione dei bronzi. Accanto a questa la collezione raccoglie alcuni tra i più colossali marmi dell'arte antica. Di enorme interesse per la conoscenza dei modi di vita, dei costumi e del livello tecnico sono le raccolte di vasellame artistico provenienti dalle grandi case di Pompei ed Ercolano, gli ori, gli argenti gli oggetti ornamentali. Un'altra ricchezza un po' al mondo del museo archeologico è quella delle pitture parietali provenienti da Pompei, Ercolano e Stabia. Tra i capolavori conservati nella Galleria Nazionale di Capodimonte e che ne fanno una tra le principali raccolte europee di artisti dal Rinascimento all'Ottocento, vi sono quelli provenienti dalla collezione Farnese, ampliata poi dai Borboni a cui successivamente si sono aggiunte significative opere di maestri del secolo scorso: Masaccio, Botticelli, Correggio, il Giambellino, Sebastiano del Piombo, Mantegna, il Greco, Lorenzo Lotto, il Parmigiano, Tiziano e Peter Bruegel sono alcuni dei nomi famosi a cui si devono aggiungere opere di Simone Martini, del Pinturicchio e di Raffaello.

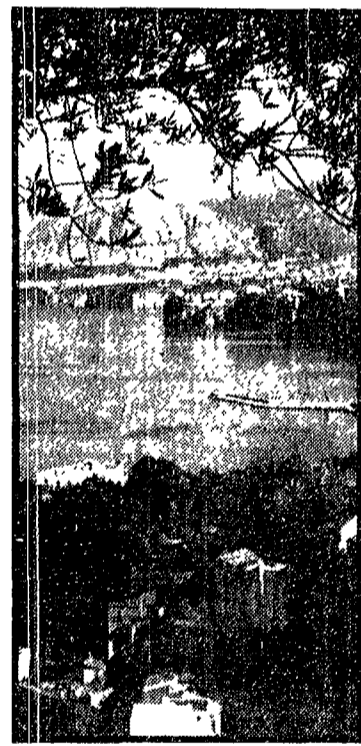
La Galleria dell'Ottocento riunisce un'ampia raccolta dei maggiori artisti napoletani del secolo. Uno dei musei più legati alle vicende della città, dove i napoletani si ritrovano un po' è quello di S. Martino raccolto nella monumentale Certosa. In cento sale vi sono testimonianze dell'arte, della storia e della vita di Napoli dal '500 ad oggi. Famosa è la raccolta di armi di diverse epoche e paesi custodita nel museo Filangieri a cui si aggiungono collezioni di mobili e porcellane. Per gli appassionati i musei Duca di Martina alla villa Flouidiana e quello della villa Pignatelli offrono preziose raccolte di ceramiche, porcellane, mobili dell'800, arredi.

Un discorso semplice illustrativo di ciò che Napoli offre dal punto di vista storico

## Turismo per tutto l'anno tra Sorrento e Amalfi

Agerola e il Fauto: montagna a due passi dal mare Maggiore tranquillità e cibi genuini sulla costa e nei paesi collinari

La penisola sorrentina, la costiera amalfitana, questo meraviglioso, incomparabile sperone di terra che allungandosi nelle acque del Tirreno divide il golfo di Napoli da quello di Salerno, e sul quale insistono paesi e località la cui fama internazionale ha sollecitato un sempre maggiore afflusso di stranieri, è angustiato tuttavia da un forte squilibrio di presenze turistiche, tra estate e inverno, che non riesce a spiegare se non rifacendosi a quella sorta di pigrizia mentale che sembra afferrarsi allorché dobbiamo decidere la scelta di una località nella quale trascorrere in pace qualche settimana invernale.



La meravigliosa insenatura di Meta ripresa da Vico Equense.

### Il fascino di Vico Equense

Dopo aver consultato «depliant» e dato uno sguardo alla carta geografica si finisce col fare questo discorso: è inverno, e tradizionalmente tempo di montagna, e magari si corre al negozio di articoli sportivi a comprare la giacca a vento per avviarsi sulla neve. Ora, lungi da noi voler sostenere che questa scelta sia da condannare, che anzi, tradizione a parte, la montagna, la neve, una bella sciata, la baita ben riscaldata hanno un loro fascino suggestivo al quale è difficile sottrarsi, il fatto è però che non riesce agevole compiere perché mai gente che in montagna ci va magari borbottando, cedendo solo al fatto mondano o tradizionale, o per quella merzia mentale di cui si diceva, non si decide a cambiare programma, guardandosi intorno e scoprendo che, se proprio vuole, la montagna la può trovare anche a poca distanza da Vico Equense o da Castellammare di Stabia. Non sarebbe, difatti, un incomparabile angolo della natura, questo pezzo di terra, se mancasse di qualche peculiare requisito.

Castellammare di Stabia, le sue acque



Un suggestivo squarcio di Maiori visto dall'alto.

minerali, e poi Vico Equense, la sua luce, le sue case bianche, le sue spiaggette, e alle spalle di queste due località due montagne di bellezza diversa, da una parte quella di Agerola, col suo fascino delicato con la sua attrezzatura, con quella terrazza a strapiombo sul mare che è raro spettacolo di incantesimo, e con i suoi rinomati latticini che, da soli, costituiscono un incentivo, dall'altra parte il massiccio del Fauto, più pretenzioso, meno popolare per l'aggressione non sempre positiva di ambienti «snob», ma non meno attrezzato, e con alberi di alto fusto e boschi che restituiscono il piacere della passeggiata a chi vive negli ingorghi e l'aria inquinata della città.

### Monumenti e bellezze da scoprire

Ma a questo proposito sarà bene intendere: a Sorrento, a Castellammare, a Vico Equense nella incantevole Amalfi, a Maiori, a Minori, soprattutto a Ravello e Positano, e persino nello stupefacente strapiombo di Meta, d'estate, non è che manchi il traffico o il trambusto. Ed è naturale che la stagione balneare. Ma d'inverno, quali migliori oasi di pace e di ristoro. Quali migliori occasioni di scoprire bellezze e monumenti e posti caratteristici. Quale miglior momento di accoppiare la salubrità dell'aria al cibo genuino, ai latticini già menzionati, al vino di Gragnano e di Letture, al pesce fresco dei due golfi, quale migliore occasione di ritrovare il sapore del pane di casa, del formaggio delle uova ancora calde.

Ecco, questo è lo squilibrio di presenze turistiche che non si giustifica. D'estate la folla, d'inverno, quando veramente si gode, solo poche persone, quelle che una volta sprimentato l'inverno di queste località non se ne sono più staccate.

**AZIENDA AUTONOMA DI CURA SOGGIORNO E TURISMO VICO EQUENSE**

Per un soggiorno ideale

**VICO EQUENSE** perla della Penisola Sorrentina

Informazioni:

Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo Corso Umberto I — Tel. 798.343 — CAP 80069

# SALONISUD A NAPOLI

## ENTE AUTONOMO MOSTRA D'OLTREMARE

### SALONI SPECIALIZZATI 1971

#### 5° EXPOSUDHOTEL

Dal 30 Gennaio al 7 Febbraio 1971

Salone delle Attrezzature Alberghiere, Turistiche e di Pubblico Esercizio per il Mezzogiorno e l'Oltremare (Delegazione Ufficiale Milano, Viale Beatrice d'Este n. 4 - Telefono 8.485.739)



#### SIVEL



#### 3° S.I.V.E.L.

Dal 30 Gennaio al 7 Febbraio 1971

Salone Internazionale dei Vini e dei Liquori (in collaborazione con la L.A.N.A.R.C. - Libera Associazione Napoletana Agenti e Rappresentanti di Commercio).

#### 2° CATERING

Dal 30 Gennaio al 7 Febbraio 1971

Salone Internazionale dei prodotti per Alberghi, Ristoranti, Bar e Convivenze.



#### 5° MOBILSUD

Dal 14 al 21 Marzo 1971

Salone del Mobile per il Mezzogiorno e l'Oltremare (in collaborazione con la A.N.T.A.R.C. Agenti e Rappresentanti di Commercio).

#### 2° TECHNEDIL

Dal 9 al 16 Maggio 1971

Salone Internazionale delle attrezzature e dei materiali per l'edilizia sociale e le opere pubbliche (in collaborazione con la S.O.P.R.E.M.).



#### 4° SIR

Dal 29 Maggio al 2 Giugno 1971

Salone Internazionale del Regalo: Porcellane, Cristalleria, Ceramiche, Argenteria, Casalinghi (in collaborazione con la L.A.N.A.R.C. - Libera Associazione Napoletana Agenti e Rappresentanti di Commercio).

#### 14° FIERA INTERNAZIONALE DELLA CASA

Dal 23 Giugno al 4 Luglio 1971

Fiera Internazionale della Casa: Arredamento, Abbigliamento, Alimentari - (Deleg. Uff. Milano: Via Meravigli, 16 - Telefono 878.678 - Viale Beatrice d'Este, 4 - Tel. 8.485.739).



#### 4° AGROSUD

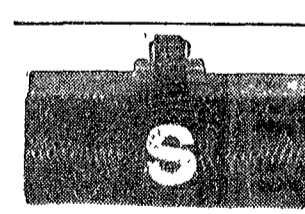
Dal 23 Giugno al 4 Luglio 1971

Salone per lo Sviluppo della Floricoltura e della Frutticoltura, della Meccanizzazione e delle Industrie Agricole nel Mezzogiorno e nell'Oltremare.

#### 3° S.I.R.T.E.

Dal 23 Giugno al 4 Luglio 1971

Salone Italiano Radio, Televisione, Elettrodomestici.



#### 2° SITPEL Dal 16 al 20 Aprile 1971

#### 3° SITPEL Dal 18 al 21 Settembre 1971

Salone Italiano della Pelletteria. - (In collaborazione con la L.A.N.A.R.C.).

#### 1° SICAT

Dal 2 al 10 Ottobre 1971

Salone Italiano della Cartoleria ed articoli tecnici.



#### 2° OPTICA

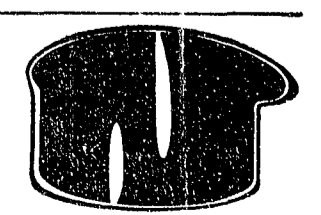
Dal 2 al 10 Ottobre 1971

Salone Internazionale dell'Optica, Oftalmologia, Ingegneria (strumenti), fotografia e cinematografica.

#### 2° NAUTICSUD

Dal 23 Ottobre al 4 Novembre 1971

Salone Italiano della Nautica nel Mezzogiorno e nell'Oltremare.



SALONI SPECIALIZZATI PER LO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO E DELL'OLTREMARE